

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

ARCI SERVIZIO CIVILE L'AQUILA

Indirizzo: VIA SARAGAT, 10 C/O CASA DELL'ASSOCIAZIONISMO

Tel: 3477450626

Email: LAQUILA@ARCI.IT

Sito Internet:

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: ANDREA SALOMONE

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: ANDREA SALOMONE,
MARIO ALAGGIO

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO:*

INTE(G)RAZIONI

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area di intervento: ATTIVITA' INTERCULTURALI

Codifica: E16

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

All'indomani del terremoto che ha devastato la città dell'aquila ed il suo interland, la popolazione aquilana si è frammentata nel territorio circostante e la città ha subito una profonda lacerazione, sia a livello economico che identitario. La ricostruzione, pur procedendo con tempi lenti, sta comunque

portando alla nascita di nuove contesti abitativi e sociali e la città sta lentamente ma tangibilmente cambiando.

Questa la situazione dell'Aquila oggi: una città la cui conformazione urbanistica, economica, e dunque sociale, è stata completamente stravolta, e nella quale la popolazione ancora fatica a trovare un nuovo equilibrio. Nei nuovi quartieri abitativi (19 New Town e MAP, moduli abitativi provvisori) mancano ancora i servizi di prima necessità.

Il sisma del 6 aprile 2009 nel territorio aquilano, ha inoltre acuito le difficoltà esistenziali e relazionali degli stranieri, in numero sempre maggiore in quanto attratti dalla ricerca di lavoro nel cosiddetto “cantiere più grande d'Europa”. Ci troviamo quindi di fronte a progetti di vita, bisogni, difficoltà estremamente diversi per cui bisogna pensare ad interventi differenziati: dall'informazione pura e semplice, all'accompagnamento per risolvere problemi burocratici e di sopravvivenza, all'apprendimento anche minimale della lingua italiana, a interventi diversificati per chi vive sul nostro territorio da anni che devono tendere a creare condizioni di convivenza attiva e solidale con i nuovi cittadini. La convivenza tra immigrati ed autoctoni continua ad essere caratterizzata da estraneità e difficoltà di comunicazione; la diffidenza sembra essere il carattere distintivo delle relazioni tra cittadini italiani e immigrati che, pur condividendo gli stessi luoghi rimangono a costituire gruppi sociali distinti e non comunicanti. Per questo è necessario praticare azioni ed attività che mettano insieme cittadini locali e di altra provenienza per il raggiungimento di obiettivi chiari, comuni, positivi, che diano cioè orgoglio e desiderio di appartenenza. Per questo Arci è promotrice e membro attivo di progetti di accoglienza e integrazione interculturale sul territorio aquilano.

Descrizione del contesto settoriale di riferimento

Dagli ultimi dati disponibili le presenze straniere in Abruzzo ammontavano a 75.708, pari al 5,7% della pop. totale, valore più alto rispetto alla media del Mezzogiorno (2,8%).

Di essi, circa un terzo viveva nella provincia dell'Aquila (20.231), dove l'incidenza della popolazione straniera ha raggiunto il 6,5%. La presenza di donne si attestava al 51,9%, mentre quella dei minori al 19,8%. Le nazionalità più rappresentate tra i residenti immigrati sono la rumena (27,4%), macedone (14%), albanese (12%), greca (9%) e, in costante aumento, anche l'ucraina e la moldava (occupate soprattutto nei lavori di cura).

Il numero degli stranieri, prima del 31/12/2008, era 4.686, di cui 2.014 comunitari e 2.672 extracomunitari. Ad oltre un anno, i residenti immigrati rimasti sono tuttavia 4.655 (di cui 1.998 comunitari).

A giugno 2010 è stata presentata la ricerca “Immigrati e italiani dopo il terremoto nel territorio aquilano – Ricerca sui bisogni sociali, educativi e sullo stato della convivenza” condotta, dal coordinamento Ricostruire Insieme dalla quale emerge, oltre la situazione di precarietà che caratterizza gli autoctoni e gli stranieri residenti nel territorio aquilano, anche la problematica relativa alla gestione degli stranieri che arrivano per lavorare nei cantieri della ricostruzione post sisma. Spesso infatti questi non trovano casa o alloggio e accettano condizioni di vita pessime pur di cercare o mantenere il lavoro.

Da Agosto 2009 in poi infatti sono arrivati in città, insieme a tanti altri chiamati dalle ditte e quindi con vitto e alloggio assicurato, molte persone, non ci sono stime a riguardo ma orientativamente siamo sull'ordine di 500 persone, che si sono poi dovute confrontare con l'assenza di posti letto e con la scarsità delle proposte di lavoro legata essenzialmente alla difficoltà con la quale stanno partendo i cantieri della ricostruzione. La loro situazione di bisogno gli ha fatto accettare delle soluzioni abitative emergenziali (tendoni di giorno adibiti a mense, case inagibili.....). Da quest'analisi emerge come sempre maggiore sia diventata la problematica relativa al

disorientamento della popolazione immigrata nell'ambito più strettamente burocratico, ma anche in quello alloggiativo, lavorativo e dell'istruzione (la dispersione scolastico all'Aquila è del 9,4%).

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 Sostegno alla integrazione sociale e lavorativa dei migranti attraverso l'integrazione delle attività	Ore di apertura sportello immigrazione Numero contatti/utenti Numero pratiche aperte/risolte Ore di apertura sportello amico Numero contatti/utenti Numero pratiche aperte/risolte Numero corsi di Lingua e Cultura Italiana avviati Numero di Iscritti Numero Guide realizzate Casi di Discriminazioni incontrati Numero casi affrontati Numero Vademecum realizzati
Criticità 2 Spazi e momenti di socializzazione, di sensibilizzazione e di incontro tra culture diverse	Ore di apertura Sala Studio Numero Utenti Numero Utenti per dopo scuola individuati Ore di Apertura Emeroteca Numero prestiti Numero Cene Numero incontri Tematici Numero film/documentari Numero incontri mensili con gruppi di immigrati Utenti newsletter Associazioni interculturali
Criticità 3 Coordinamento della Rete Associativa a sostegno di attività volte all'integrazione	Servizi censiti Incontri periodici realizzati Siti internet realizzati/implementati Materiali di sensibilizzazione

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Destinatari diretti dei servizi che si intendono realizzare all'interno del progetto sono tutti i cittadini immigrati residenti e non nella provincia di L'Aquila che potranno trovare nelle 2 strutture del progetto un valido supporto per orientarsi nella complessa normativa in materia di immigrazione e di asilo, un concreto aiuto per muoversi all'interno della ingarbugliata burocrazia italiana, un sostegno nello studio della lingua italiana.

Oltre a questi servizi principali, saranno destinatari diretti anche tutti i cittadini, stranieri e non, che si vorranno riferire alle strutture delle associazioni che gestiranno il progetto ed a tutte le attività interculturali e di sensibilizzazione che si andranno ad effettuare.

Ultime destinatarie principali del progetto saranno tutte le associazioni che si occupano di immigrazione presenti in città ed in provincia che potranno godere della rete di supporto e di coordinamento che si intenderà realizzare grazie al progetto.

6.3.2 beneficiari indiretti

Le istituzioni locali che saranno così alleviate da oneri aggiuntivi quali potrebbero risultare il supporto e l'affiancamento a cittadini spesso spaesati all'interno dei palazzi di governo

Cittadinanza tutta

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE	RUOLI RICOPERTI
COMUNE DI L'AQUILA – POLITICHE SOCIALI	Supporto a persone indigenti Progetto Accoglienza Richiedenti Asilo e Rifugiati
CENTRO PROVINCIALE POLIVALENTE	Sportello informativo
CARITAS DIOCESANA	Distribuzione viveri e vestiario e sportello informativo
CARITAS PARROCCHIALE S.ANTONIO	Distribuzione viveri e vestiario
FRATERNA TAU	Distribuzione viveri
CROCE ROSSA	Distribuzione viveri

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Il progetto che si intende realizzare vuole essere un progetto interassociativo con il coinvolgimento di due distinte realtà del privato sociale aquilano, il COMITATO TERRITORIALE ARCI L'AQUILA ed COORDINAMENTO RICOSTRUIRE INSIEME, che metteranno a disposizione del progetto non solo le loro sedi ma tutte le competenze ed esperienze maturate sul territorio a contatto con la popolazione straniera. Entrambe le associazioni infatti da anni gestiscono servizi e supporti ai cittadini immigrati presenti in città ed in provincia. Nasce da questa sinergia la progettualità di INTEGRARE LE AZIONI al fine di fornire un sostegno sempre più concreto all'integrazione tra comunità diverse nel contesto locale.

COMITATO TERRITORIALE ARCI L'AQUILA

è un'associazione di promozione sociale impegnata sui temi della cultura, della pace, dell'inclusione sociale, della solidarietà, dei diritti, della cittadinanza attiva. I programmi e le iniziative vengono realizzate sia direttamente che attraverso i propri circoli sparsi sul territorio. In particolare il Comitato dell'Aquila lavora in stretta collaborazione con la struttura provinciale di Arci Servizio Civile e con le reti di associazioni di volontariato e di promozione sociale per la diffusione del volontariato, della cultura della Pace tra i giovani, della cittadinanza attiva su tutto il vasto territorio della provincia dell'Aquila.

Principali settori di intervento ed attività

- Promozione sociale: disagio e salute mentale, disabilità, immigrazione
- Promozione culturale: attività teatrali e laboratoriali, rassegne di cultura giovanile
- Promozione della pace e dei diritti: Marcia della Pace, iniziative tra scuola, associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale ed enti pubblici
- Promozione di reti associative: Casa della Pace, diffusione di reti culturali.

COORDINAMENTO RICOSTRUIRE INSIEME

Un coordinamento per dare supporto ai migranti che notevoli difficoltà hanno incontrato nelle ore successive al sisma ed in questa fase di ricostruzione. "Ricostruire Insieme" è un coordinamento prima informale e poi regolarmente costituito nato dall'incontro tra Arci L'Aquila e la Caritas Diocesana dell'Aquila allargato subito alla bella disponibilità dei mediatori volontari di Pescara, alle associazioni di riferimento per gli immigrati aquilani come Gentium, Unimondo, Afipo, Arcobaleno ASIL, Inti Raymi, e poi ancora Rindertimi di Avezzano e Iris di Teramo.

Dai primi giorni successivi al terremoto del 6 aprile 2009 era evidente che in una situazione di estremo stress e disagio, come si può immaginare essere la vita nelle tendopoli, le conflittualità latenti sarebbero potute esplodere; gli stranieri erano da considerare come appartenenti alle fasce più deboli, gli emarginati, le persone sole o gli anziani: cioè tutti quelli che non avevano una robusta rete di relazioni alle spalle che potesse attivarsi in loro soccorso. L'ascolto dei bisogni, nei periodi immediatamente successivi, ha fatto emergere una situazione complessa e per certi versi ancora irrisolta. In un secondo momento poi sono arrivate in città, molte persone (almeno 200/300) che si sono poi dovute confrontare con l'assenza di posti letto o di centri di prima accoglienza per i non residenti, e con la scarsità delle proposte di lavoro legata essenzialmente alla difficoltà con la quale stanno partendo i cantieri della ricostruzione.

PARTNERS

L'Associazione Artisti Aquilani Onlus (C.F. 93045060667) è un'associazione ONLUS, nata in seguito al sisma del 6 aprile 2009 a L'Aquila, unisce psicologi a gruppi teatrali, attori, clown, musicisti, clown in corsia e di emergenza, danzatori, teatranti di strada, registi teatrali, cinematografici e fotografi che avevano la sede a L'Aquila.

Al fine di fornire un concreto apporto per la realizzazione del progetto l'Associazione fornirà:
le competenze specifiche dei volontari dell'Associazione Artisti Aquilani che potranno supportare i giovani in servizio civile nella promozione delle attività socio-culturali;

Laboratori teatrali a cui parteciperanno i volontari in SCN per conoscere il mondo dell'associazionismo teatrale e soprattutto l'utilizzo di questo strumento nel campo della promozione culturale e diffusione della lettura;

Le strutture ed i mezzi dell'associazione per la realizzazione di momenti di promozione culturale che i giovani in SCN dovranno realizzare all'interno del progetto di SCN;

La **società Bifora Comunicazione** (P.I. 01650630666) è una struttura che opera da anni nel campo della promozione culturale, dell'editoria, del giornalismo e nell'organizzazione e gestione di eventi. Bifora comunicazione opera nell'ideazione, nello sviluppo e nella realizzazione di progetti o eventi culturali, di promozione del territorio e del turismo, su indicazioni provenienti da soggetti pubblici e privati; nella Organizzazione e gestione di progetti editoriali: libri, stampa periodica, depliantistica pubblicitaria ed illustrativa di luoghi e manifestazioni; nell'assistenza e consulenza ad enti pubblici o soggetti privati per individuare linee di intervento finanziari particolari (progetti Leader, leggi di settore, bandi specifici), riguardanti la promozione culturale, turistica ed ambientale

L'Azienda al fine di fornire un concreto apporto alla realizzazione del progetto fornirà:

Materiale informativo e pubblicitario della realtà locale utile per la parte informativa del progetto che i volontari dovranno svolgere nell'arco dei 12 mesi di progetto;

Supporto ed affiancamento ai volontari nella realizzazione dei materiali informativi e promozionali che verranno realizzati;

Il **Museo Sperimentale di Arte Contemporanea** in partenariato con il Centro Diurno per l'inclusione sociale attraverso progetti di formazione per l'inserimento lavorativo delle persone con attitudini artistiche, e promotrice, per le persone affette da patologie più gravi, di attività finalizzate alle espressioni artistiche e alla crescita personale (preparazione di mostre di scultura e pittura, visione di film e documentari con seguenti gruppi di dialogo e riflessione).

Al fine di fornire un concreto apporto alla realizzazione degli obiettivi del progetto il Museo fornirà I locali del proprio Museo per lo svolgimento di presentazioni ed incontri pubblici per la promozione delle iniziative che i ragazzi del SCN realizzeranno all'interno del progetto;

Attrezzature informatiche per la realizzazione del nuovo sito internet dell'associazione;

i locali e le strutture del MUSEO per la realizzazione di incontri pubblici e delle iniziative culturali per la promozione culturale e della lettura che i ragazzi del SCN realizzeranno all'interno del progetto;

L'Associazione Brucaliffo (C.F. 93029870669) opera dal 2002 in progetti di pedagogia teatrale, seminari, incontri, mostre e spettacoli con gruppi teatrali di rilevanza nazionale e internazionale. E' promotrice di progetti in partenariato con il Centro Diurno per l'inclusione sociale attraverso l'offerta di formazione e/o lavoro come Animatori Professionisti agli utenti del servizio.

Al fine di fornire un concreto apporto alla realizzazione degli obiettivi del progetto l'Associazione fornirà

le competenze specifiche dei volontari dell'Associazione Brucaliffo che potranno supportare i giovani in servizio civile nella promozione delle attività socio-culturali;

Laboratori teatrali a cui parteciperanno i volontari in SCN per conoscere il mondo dell'associazionismo teatrale e soprattutto l'utilizzo di questo strumento nel campo della promozione culturale e diffusione della lettura;

Le strutture ed i mezzi dell'associazione per la realizzazione di momenti di promozione culturale che i giovani in SCN dovranno realizzare all'interno del progetto di SCN;

RETE DI SOSTEGNO AL PROGETTO SPRAR, PARTNER PRINCIPALE DEL PROGETTO CHE SARA' COINVOLTA NELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO DI SCN

Comune di L'Aquila Circolo Querencia Bibliobus L'Aquila Museo sperimentale di Arte Contemporanea Artisti Aquilani Teatrabile CNGEI Il Sicomoro Circolo Collebrincioni Circolo Pereto	Spettacolarci Centro Polivalente L'Arca di Pereto CM Graph Africa Insieme Arci Nazionale Caritas Diocesana dell'Aquila, Rindertimi, Iris, Pralipè Inti Raymi Un mondo in una stanza
---	--

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Sostegno alla integrazione sociale e lavorativa dei migranti attraverso la sinergia delle attività delle realtà coinvolte	Obiettivo 1.1 CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI tramite 2 Sportello Sportelli (Immigrazione – Amico) che supporti i cittadini stranieri nella normativa dell'immigrazione e nella burocrazia italiana
	Obiettivo 1.2 CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA realizzando corsi di italiano e materiali informativi ad hoc

	<p>Obiettivo 1.3 CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI Mediante un data base che raccolga i casi di discriminazione e la realizzazione di un vademecum</p>
<p>Criticità 2 Spazi e momenti di socializzazione, di sensibilizzazione e di incontro tra culture diverse</p>	<p>Obiettivo 2.1 EMEROTECA e SALA STUDIO Aperte e gratuite mettendo a disposizione il patrimonio librario in lingua di cui si è a disposizione</p>
	<p>Obiettivo 2.2 INIZIATIVE (cene, presentazioni, dibattiti, letture) Al fine di mettere al centro dell'attenzione la valorizzazione di culture altre</p>
	<p>Obiettivo 2.3 RETE TRA COMUNITA' MIGRANTI Mettendo a disposizione gli spazi delle due associazioni per realizzare momento di confronto</p>
<p>Criticità 3 Coordinamento della Rete Associativa a sostegno di attività volte all'integrazione</p>	<p>Obiettivo 3.1 SVILUPPO RETE ASSOCIATIVA Tramite un censimento dei servizi presenti sul territorio ed al fine di concretizzare ulteriori sinergie</p>
	<p>Obiettivo 3.2 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p>

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
<p>Obiettivo 1.1 CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI tramite 2 Sportello Sportelli (Immigrazione – Amico) che supporti i cittadini stranieri nella normativa dell'immigrazione e nella burocrazia italiana</p>	Ore di apertura sportello immigrazione
	Numero contatti/utenti
	Numero pratiche aperte/risolte
	Ore di apertura sportello amico
	Numero contatti/utenti
<p>Obiettivo 1.2 CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA realizzando corsi di italiano e materiali informativi ad hoc</p>	Numero corsi di Lingua e Cultura Italiana avviati
	Numero di Iscritti
	Numero Guide realizzate
<p>Obiettivo 1.3 CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI Mediante un data base che raccolga i casi di discriminazione e la realizzazione di un vademecum</p>	Casi di Discriminazioni incontrati
	Numero casi affrontati
	Numero Vademecum realizzati
<p>Obiettivo 2.1 EMEROTECA e SALA STUDIO Aperte e gratuite mettendo a disposizione il patrimonio librario in lingua di cui si è a disposizione</p>	Ore di apertura Sala Studio
	Numero Utenti
	Numero Utenti per dopo scuola individuati
	Ore di Apertura Emeroteca
	Numero prestiti

Obiettivo 2.2 INIZIATIVE (cene, presentazioni, dibattiti, letture) Al fine di mettere al centro dell'attenzione la valorizzazione di culture altre	Numero Cene
	Numero incontri Tematici
	Numero film/documentari
Obiettivo 2.3 RETE TRA COMUNITA' MIGRANTI Mettendo a disposizione gli spazi delle due associazioni per realizzare momento di confronto	Numero incontri mensili con gruppi di immigrati
	Utenti newsletter
	Associazioni interculturali
Obiettivo 3.1 SVILUPPO RETE ASSOCIATIVA Tramite un censimento dei servizi presenti sul territorio ed al fine di concretizzare ulteriori sinergie	Servizi censiti
	Incontri periodici realizzati
Obiettivo 3.2 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	Siti internet realizzati/implementati
	Materiali di sensibilizzazione

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Ore di apertura sportello immigrazione	5	20
Numero contatti/utenti	5	15
Numero pratiche aperte/risolte	2	7
Ore di apertura sportello amico	5	20
Numero contatti/utenti	5	15
Numero pratiche aperte/risolte	2	7
Numero corsi di Lingua e Cultura Italiana avviati	2	4
Numero di Iscritti	15	25
Numero Guide realizzate	0	2
Casi di Discriminazioni incontrati	1	4
Numero casi affrontati	0	2
Numero Vademecum realizzati	0	1
Ore di apertura Sala Studio	0	20
Numero Utenti	0	10
Numero Utenti per dopo scuola individuati	0	4
Ore di Apertura Emeroteca	0	20
Numero prestiti	0	50
Numero Cene	2	6
Numero incontri Tematici	4	6
Numero film/documentari	1	6
Numero incontri mensili con gruppi di immigrati	1	3
Utenti newsletter	25	100
Associazioni interculturali	1	2
Servizi censiti	5	10
Incontri periodici realizzati	2	6
Siti internet realizzati/implementati	1	2
Materiali di sensibilizzazione	4	10

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA'
Obiettivo 1.1 CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI tramite due Sportelli (Immigrazione – Amico) che supporti i cittadini stranieri nella normativa dell'immigrazione e nella burocrazia italiana	Azione 1.1.1 SPORTELLO IMMIGRAZIONE Supporto e sostegno verso la normativa dell'immigrazione	Attività Apertura sportello informativo
		Attività Indicazioni e supporto a utenti tramite mail, telefono ed a sportello
		Attività Rinnovi Permessi di Soggiorno / Pratiche di ricongiungimento / Ricorsi / Richieste Asilo / ...
	Azione 1.1.2 SPORTELLO AMICO Supporto e sostegno nelle complesse pratiche della burocrazia italiana	Attività Apertura sportello informativo
		Attività Indicazioni e supporto a utenti tramite mail, telefono ed a sportello
		Attività Supporto compilazione moduli comunali / Stesura CV / Orientamento Lavorativo / ...
Obiettivo 1.2 CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA realizzando corsi di italiano e materiali informativi ad hoc	Azione 1.2.1 Realizzazione corsi di lingua e cultura italiana per stranieri	Attività Organizzazione e Promozione di corsi di lingua e cultura italiana per stranieri
		Attività Realizzazione di incontri settimanali anche individuali in caso di particolari esigenze

	<p>Azione 1.2.2 Realizzazione di materiali specifici rispetto alle necessità riscontrate</p>	<p>Attività Realizzazione di piccole guide per orientare i cittadini stranieri a seconda delle specifiche necessità (Glossario documenti, glossario specifici lavori, guida ai servizi,...)</p>
<p>Obiettivo 1.3 CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI Mediante un data base che raccolga i casi di discriminazione e la realizzazione di un vademecum</p>	<p>Azione 1.3.1 Raccolta di tutti i casi di discriminazione che si incontreranno</p>	<p>Attività Raccolta di casi di discriminazione segnalati dagli utenti degli sportelli</p>
	<p>Azione 1.3.2 Realizzazione di un Vademecum che raccolga i casi di discriminazione e presenti opportuni modi con i quali gestirle</p>	<p>Attività Trattazione dei casi più significativi grazie al supporto di esperti legali</p>
<p>Obiettivo 2.1 EMEROTECA e SALA STUDIO Aperte e gratuite mettendo a disposizione il patrimonio librario in lingua di cui si è a disposizione</p>	<p>Azione 2.1.1 Apertura della sala studi mettendo a disposizione libri e film in lingua, dizionari ed un rete wireless, gratuitamente</p>	<p>Attività Realizzazione di un Vademecum che andrà a raccogliere i diversi casi di discriminazione che si raccoglieranno per presentare diversi modi in cui reagire agli abusi (Forse dell'ordine, sindacati, associazioni di categoria,...)</p>
	<p>Azione 2.1.2 Prestito gratuito del patrimonio in lingua della Emeroteca</p>	<p>Attività Diffusione del materiale che si andrà a realizzare</p>
		<p>Attività Apertura continuativa della Sala studio presente presso la sede del Coordinamento Ricostruire Insieme</p>
		<p>Attività Gestione ed accesso alla rete wireless gratuitamente</p>
		<p>Attività In caso di necessità individuazione di un supporto allo studio</p>
		<p>Attività Apertura continuativa della emeroteca presente presso la sede del Coordinamento Ricostruire Insieme</p>
		<p>Attività Gestione del prestito dei libri e dei film in lingua presenti</p>

<p>Obiettivo 2.2 INIZIATIVE (cene, presentazioni, dibattiti, letture) Al fine di mettere al centro dell'attenzione la valorizzazione di culture altre</p>	<p>Azione 2.2.1 Programmazione mensile delle iniziative da svolgere</p>	<p>Attività Programmazione attività</p>
		<p>Attività Diffusione e promozione delle iniziative</p>
	<p>Azione 2.2.2 Realizzazione di momenti di incontro e di confronto (cene, presentazioni, dibattiti, letture) in collaborazione con tutti i partner di progetto</p>	<p>Attività Realizzazione cene interculturali</p>
		<p>Attività Organizzazione di incontri tematici</p>
		<p>Attività Realizzazione proiezioni film/documentari in lingua</p>
	<p>Obiettivo 2.3 RETE TRA COMUNITA' MIGRANTI Mettendo a disposizione gli spazi delle due associazioni per realizzare momento di confronto</p>	<p>Azione 2.3.1 Apertura degli spazi delle associazioni a gruppi di cittadini stranieri per riunioni periodiche per stimolare la condivisione di problematiche di integrazione</p>
<p>Attività Creazione di una newsletter da diffondere ai partecipanti degli incontri</p>		
<p>Azione 2.3.2 Favorire la crescita di Associazioni Interculturali</p>		<p>Attività Presentazione della normativa in materia di Associazionismo</p>
		<p>Attività Garantire supporto, sostegno ed affiancamento qualora ci siano cittadini stranieri interessati nella fondazione di una associazioni</p>
		<p>Attività Promozione della nuova associazione</p>
<p>Obiettivo 3.1 SVILUPPO RETE ASSOCIATIVA Tramite un censimento dei servizi presenti sul territorio ed al fine di concretizzare ulteriori sinergie</p>		<p>Azione 3.1.1 Censimento dei servizi presenti sul territorio</p>
	<p>Attività Realizzazione di un data base che raccolga tutte le proposte nei confronti di cittadini stranieri</p>	
	<p>Azione 3.1.2 Realizzazione di un tavolo condiviso con le istituzioni locali per realizzare un coordinamento concreto di tutti i servizi presenti</p>	<p>Attività Convocazione di incontri periodici al fine di condividere criticità e sinergie</p>

Obiettivo 3.2 PROMOZIONE SENSIBILIZZAZIONE	E	Azione 3.2.1 Realizzazione di materiale informativo, promozionale e di sensibilizzazione inerente la tematica dell'integrazione	Attività Realizzazione di materiale cartaceo e digitale che raccolga i risultati delle diverse azioni del progetto
			Attività Diffusione del materiale realizzato
	Azione 3.2.2 Implementazione dei due siti delle associazioni che andranno a gestire il progetto al fine di fornire anche on-line degli utili strumenti per indirizzare i cittadini stranieri verso i più opportuni servizi.		Attività Aggiornamento dei siti internet come strumento di comunicazione e di promozione
			Attività Inserire anche sui siti web indicazioni, linee guida e strumenti per rispondere alle principali criticità individuate da progetto (Normativa Immigrazione, Burocrazia Italiana, Discriminazioni, Conoscenza Lingua Italiana, Associazionismo,...)

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente ASVI (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	X												
Obiettivo 1.1													
Azione 1.1.1			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 1.1.2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo 1.2													
Azione 1.2.1					X	X	X			X	X	X	
Azione 1.2.2							X	X	X			X	X
Obiettivo 1.3													

Azione 1.3.1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 1.3.2					X	X	X		X	X		X	X
Obiettivo 2.1													
Azione 2.1.1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 2.1.2		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo 2.2													
Azione 2.2.1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 2.2.2		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo 2.3													
Azione 2.3.1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 2.3.2						X	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo 3.1													
Azione 3.1.1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 3.1.2						X	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo 3.2													
Azione 3.2.1					X	X	X	X	X	X	X	X	
Azione 3.2.2					X	X	X	X	X	X	X	X	X
Formazione Specifica		X	X	X									
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN		X											
Formazione Generale		X	X	X	X	X	X						
Informazione e sensibilizzazione				X	X	X	X	X	X	X			
Inserimento dei volontari in SCN		X	X										
Monitoraggio					X	X				X	X		

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Azioni del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Num.
Azione 1.1.1 SPORTELLO IMMIGRAZIONE Supporto e sostegno verso la normativa dell'immigrazione	Operatore Legale	Formazione, Affiancamento e Supporto ai volontari	1
Azione 1.1.2 SPORTELLO AMICO	Operatore Legale	Formazione, Affiancamento e Supporto ai volontari	1

Supporto e sostegno nelle complesse pratiche della burocrazia italiana			
Azione 1.2.1 Realizzazione corsi di lingua e cultura italiana per stranieri	Insegnante lingua italiana	Formazione, Affiancamento e Supporto ai volontari	1
Azione 1.2.2 Realizzazione di materiali specifici rispetto alle necessità riscontrate	Insegnante lingua italiana + Grafico	Supervisione	2
Azione 1.3.1 Raccolta di tutti i casi di discriminazione che si incontreranno	Operatore Legale	Formazione, Affiancamento e Supporto ai volontari	1
Azione 1.3.2 Realizzazione di un Vademecum che raccolga i casi di discriminazione e presenti opportuni modi con i quali gestirle	Operatore Legale + Grafico	Supervisione	2
Azione 2.1.1 Apertura della sala studi mettendo a disposizione libri e film in lingua, dizionari ed un rete wireless, gratuitamente	Coordinatore di Progetto	Supervisione	1
Azione 2.1.2 Prestito gratuito del patrimonio in lingua della Emeroteca	Coordinatore di Progetto	Supervisione	1
Azione 2.2.1 Programmazione mensile delle iniziative da svolgere	Coordinatore di Progetto	Coordinamento e Supervisione	1
Azione 2.2.2 Realizzazione di momenti di incontro e di confronto (cene, presentazioni, dibattiti, letture) in collaborazione con tutti i partner di progetto	Coordinatore di Progetto	Supervisione	1
Azione 2.3.1 Apertura degli spazi delle associazioni a gruppi di cittadini stranieri per riunioni periodiche per stimolare la condivisione di problematiche di integrazione	Coordinatore di Progetto	Supervisione	1
Azione 2.3.2 Favorire la crescita di Associazioni Interculturali	Operatore Legale	Formazione, Affiancamento e Supporto ai volontari	1
Azione 3.1.1 Censimento dei servizi presenti sul territorio	Coordinatore Progetto + Operatore Integrazione	Supervisione	2
Azione 3.1.2 Realizzazione di un tavolo condiviso con le istituzioni locali per realizzare un coordinamento concreto di tutti i servizi presenti	Coordinatore Progetto + Operatore Integrazione	Affiancamento	2

Azione 3.2.1 Realizzazione di materiale informativo, promozionale e di sensibilizzazione inerente la tematica dell'integrazione	Coordinatore siProgetto	Supervisione	1
Azione 3.2.2 Implementazione dei due siti delle associazioni che andranno a gestire il progetto al fine di fornire anche on-line degli utili strumenti per indirizzare i cittadini stranieri verso i più opportuni servizi.	Coordinatore Progetto + Grafico + Webmaster	Supervisione	3

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività/Ruolo
Azione 1.1.1 SPORTELLO IMMIGRAZIONE Supporto e sostegno verso la normativa dell'immigrazione	Formazione alle tematiche descritte; Gestione in autonomia dello sportello informativo;
Azione 1.1.2 SPORTELLO AMICO Supporto e sostegno nelle complesse pratiche della burocrazia italiana	Formazione alle tematiche descritte; Gestione in autonomia dello sportello informativo;
Azione 1.2.1 Realizzazione corsi di lingua e cultura italiana per stranieri	Affiancamento ad insegnante di lingua italiana Gestione in autonomia di corsi individuali
Azione 1.2.2 Realizzazione di materiali specifici rispetto alle necessità riscontrate	Realizzazione dei materiali descritti tramite la supervisione del coordinatore del progetto ed il supporto di un grafico
Azione 1.3.1 Raccolta di tutti i casi di discriminazione che si incontreranno	Formazione alle tematiche descritte Affiancamento all'Operatore Legale
Azione 1.3.2 Realizzazione di un Vademecum che raccolga i casi di discriminazione e presenti opportuni modi con i quali gestirle	Realizzazione dei materiali descritti tramite la supervisione del coordinatore del progetto ed il supporto di un grafico
Azione 2.1.1 Apertura della sala studi mettendo a disposizione libri e film in lingua, dizionari ed un rete wireless, gratuitamente	Gestione in autonomia dello spazio
Azione 2.1.2 Prestito gratuito del patrimonio in lingua della Emeroteca	Gestione in autonomia dello spazio

Azione 2.2.1 Programmazione mensile delle iniziative da svolgere	Affiancamento al coordinatore del progetto
Azione 2.2.2 Realizzazione di momenti di incontro e di confronto (cene, presentazioni, dibattiti, letture) in collaborazione con tutti i partner di progetto	Affiancamento al coordinatore del progetto
Azione 2.3.1 Apertura degli spazi delle associazioni a gruppi di cittadini stranieri per riunioni periodiche per stimolare la condivisione di problematiche di integrazione	Gestione in autonomia dello spazio
Azione 2.3.2 Favorire la crescita di Associazioni Interculturali	Affiancamento al coordinatore del progetto e all'operatore legale
Azione 3.1.1 Censimento dei servizi presenti sul territorio	Lavoro in autonomia
Azione 3.1.2 Realizzazione di un tavolo condiviso con le istituzioni locali per realizzare un coordinamento concreto di tutti i servizi presenti	Affiancamento al coordinatore del progetto
Azione 3.2.1 Realizzazione di materiale informativo, promozionale e di sensibilizzazione inerente la tematica dell'integrazione	Realizzazione dei materiali descritti tramite la supervisione del coordinatore del progetto ed il supporto di un grafico
Azione 3.2.2 Implementazione dei due siti delle associazioni che andranno a gestire il progetto al fine di fornire anche on-line degli utili strumenti per indirizzare i cittadini stranieri verso i più opportuni servizi.	Realizzazione dei materiali descritti tramite la supervisione del coordinatore del progetto ed il supporto di un web master

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e	
- non attinente all'accreditamento (box 8.2)	€ 3.000,00
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 2.500,00
- Utenze dedicate	€ 2.000,00
- Materiali informativi	€ 1.500,00
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 500,00
- Formazione specifica-Docenti	€ 500,00
- Formazione specifica-Materiali	€ 1.000,00
- Spese viaggio	€ 500,00
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 2.500,00
TOTALE	€ 14.000,00

24) *EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):*

<i>Nominativo Copromotori e/o Partner</i>	<i>Tipologia</i> (no profit, profit, università)
Bibliobus L'Aquila	No profit
Museo sperimentale di Arte Contemporanea	No profit
Bifora	Profit
Rete partner Progetto SPRAR	NO PROFIT / PROFIT

25) *RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:*

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

<p>Obiettivo 1.1: CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI tramite 2 Sportello Sportelli (Immigrazione – Amico) che supporti i cittadini stranieri nella normativa dell'immigrazione e nella burocrazia italiana</p>
<p>Risorse: Scrivanie, 3 pc portatili, 4 pc fissi, 3 stampanti, 2 scanner, 2 macchine fotografiche, due videocamere, 2 lavagne mobili, 2 lavagne fisse, 2 proiettori, 1 telo, 2 connessioni internet, 2 sala riunioni, 2 segreterie, possibilità di usufruire delle risorse dei partner: 1 circolo, 1 biblioteca, 1 teatro, 1 museo</p>
<p>Obiettivo 1.2 CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA realizzando corsi di italiano e materiali informativi ad hoc</p>
<p>Risorse: Scrivanie, 3 pc portatili, 4 pc fissi, 3 stampanti, 2 scanner, 2 macchine fotografiche, due videocamere, 2 lavagne mobili, 2 lavagne fisse, 2 proiettori, 1 telo, 2 connessioni internet, 2 sala riunioni, 2 segreterie, possibilità di usufruire delle risorse dei partner: 1 circolo, 1 biblioteca, 1 teatro, 1 museo</p>
<p>Obiettivo 1.3: CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI Mediante un data base che raccolga i casi di discriminazione e la realizzazione di un vademecum</p>
<p>Risorse: Scrivanie, 3 pc portatili, 4 pc fissi, 3 stampanti, 2 scanner, 2 macchine fotografiche, due videocamere, 2 lavagne mobili, 2 lavagne fisse, 2 proiettori, 1 telo, 2 connessioni internet, 2 sala riunioni, 2 segreterie, possibilità di usufruire delle risorse dei partner: 1 circolo, 1 biblioteca, 1 teatro, 1 museo</p>
<p>Obiettivo 2.1 EMEROTECA e SALA STUDIO Aperte e gratuite mettendo a disposizione il patrimonio librario in lingua di cui si è a disposizione</p>
<p>Risorse: Scrivanie, 3 pc portatili, 4 pc fissi, 3 stampanti, 2 scanner, 2 macchine fotografiche, due videocamere, 2 lavagne mobili, 2 lavagne fisse, 2 proiettori, 1 telo, 2 connessioni internet, 2 sala riunioni, 2 segreterie, possibilità di usufruire delle risorse dei partner: 1 circolo, 1 biblioteca, 1 teatro, 1 museo</p>

<p>Obiettivo 2.2 INIZIATIVE (cene, presentazioni, dibattiti, letture) Al fine di mettere al centro dell'attenzione la valorizzazione di culture altre</p>
<p>Risorse: Scrivanie, 3 pc portatili, 4 pc fissi, 3 stampanti, 2 scanner, 2 macchine fotografiche, due videocamere, 2 lavagne mobili, 2 lavagne fisse, 2 proiettori, 1 telo, 2 connessioni internet, 2 sala riunioni, 2 segreterie, possibilità di usufruire delle risorse dei partner: 1 circolo, 1 biblioteca, 1 teatro, 1 museo</p>
<p>Obiettivo 2.3 RETE TRA COMUNITA' MIGRANTI Mettendo a disposizione gli spazi delle due associazioni per realizzare momento di confronto</p>
<p>Risorse: Scrivanie, 3 pc portatili, 4 pc fissi, 3 stampanti, 2 scanner, 2 macchine fotografiche, due videocamere, 2 lavagne mobili, 2 lavagne fisse, 2 proiettori, 1 telo, 2 connessioni internet, 2 sala riunioni, 2 segreterie, possibilità di usufruire delle risorse dei partner: 1 circolo, 1 biblioteca, 1 teatro, 1 museo</p>
<p>Obiettivo 3.1 SVILUPPO RETE ASSOCIATIVA Tramite un censimento dei servizi presenti sul territorio ed al fine di concretizzare ulteriori siner:</p>
<p>Risorse: Scrivanie, 3 pc portatili, 4 pc fissi, 3 stampanti, 2 scanner, 2 macchine fotografiche, due videocamere, 2 lavagne mobili, 2 lavagne fisse, 2 proiettori, 1 telo, 2 connessioni internet, 2 sala riunioni, 2 segreterie, possibilità di usufruire delle risorse dei partner: 1 circolo, 1 biblioteca, 1 teatro, 1 museo</p>
<p>Obiettivo 3.2 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p>
<p>Risorse: Scrivanie, 3 pc portatili, 4 pc fissi, 3 stampanti, 2 scanner, 2 macchine fotografiche, due videocamere, 2 lavagne mobili, 2 lavagne fisse, 2 proiettori, 1 telo, 2 connessioni internet, 2 sala riunioni, 2 segreterie, possibilità di usufruire delle risorse dei partner: 1 circolo, 1 biblioteca, 1 teatro, 1 museo</p>

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

Università degli Studi di L'Aquila

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

Università degli Studi di L'Aquila

28) *COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

La messa in trasparenza e validazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009).

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e

rendicontarle. Inoltre, sempre con accesso volontario, sarà disponibile nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta

d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell’ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Alaggio Mario

nato il: 11/10/1965

luogo di nascita: Udine

Formatore B:

cognome e nome: Ndayambaje Janpierre

nato il: 04/06/1964

luogo di nascita: Kigali

Formatore C:

cognome e nome: Salomone Andrea

nato il: 05/03/1977

luogo di nascita:

Formatore D:

cognome e nome: Masciovecchio Gioacchino

nato il: 14/02/1952

luogo di nascita: L'Aquila

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/ I FORMATORE/ I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A:

Titolo di Studio: Laurea in Ingegneria in Meccanica

Ruolo ricoperto presso l'ente: Segretario Provinciale Comitato Territoriale Arci L'Aquila

Esperienza nel settore: Responsabile Gestione Obiettori Arci L'Aquila dal 1998 al 2005, Segretario del Comitato Territoriale Arci L'Aquila dal 2009 ad oggi, facente parte della sezione aquilana di Amnesty International, opera da anni nel mondo dell'Associazionismo Aquilano.

Competenze nel settore:

Capacità di gestione e coordinamento dei gruppi, Organizzazione iniziative pubbliche, Cofondatore della Casa dell'Associazionismo, Promotore Assemblea Cittadina per la Pace contro la Guerra

Formatore B:

Titolo di Studio: Laurea in Contabilità e Gestione Aziendale

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente Coordinamento Ricostruire Insieme

Esperienza nel settore: E' stato presidente dell'Associazione Inimondo per la promozione e l'integrazione degli immigrati, Segretario Generale della Federazione delle Associazioni di Immigrati della Provincia di L'Aquila, organizzatore di convegni seminari e congressi sull'immigrazione e la livello comunale, provinciale e regionale, ideazione, promozione e supervisione del progetto Scuole Senza Frontiere (2002/2004),

Competenze nel settore:

Formatore C:

Titolo di Studio: Diploma Liceo Scientifico

Ruolo ricoperto presso l'ente: Coordinatore Progetto SPRAR

Esperienza nel settore: Coordinamento del progetto SPRAR del Comune di L'Aquila e coordinatore di un centro di accoglienza straordinario per richiedenti asilo allestito dal Comitato Territoriale Arci L'Aquila a Castel del Monte, Responsabile della sede di Arci Servizio Civile L'Aquila, formatore Accreditato all'Albo dei formatori di formazione generale.

Competenze nel settore: Corsi di formazione in materia di immigrazione e diritto di asilo

Formatore B:

Titolo di Studio: Diploma di Maturità Tecnica

Ruolo ricoperto presso l'ente: Volontario Caritas Diocesana

Esperienza nel settore: Responsabile del Centro solidarietà della Parrocchia di Paganica, Componente dell'equipe per lavoratori immigrati della Direzione della Provincia di L'Aquila,

Competenze nel settore: Studi in materia di immigrazione , Seminari su diritto di Asilo, Approfondita conoscenza del contesto aquilani rispetto alle dinamiche immigratorie.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Modulo 1 :

Formatore/i: Mario Alaggio

Argomento principale: Presentazione del Comitato Territoriale Arci L'Aquila, Associazionismo e Intercultura, Organizzazione eventi ed iniziative

Durata: 15

Modulo 2 :

Formatore/i: Jeanpierre Ndayambaje

Argomento principale: Presentazione del Coordinamento Ricostruire Insieme, Associazioni di Immigrati nella Provincia di L'Aquila, Normativa

Durata: 15

Modulo 3 :

Formatore/i: Andrea Salomone

Argomento principale: Il Sistema di Protezione per i richiedenti asilo ed i rifugiati, L'esperienza dell'Aquila, Normativa di riferimento, Il lavoro di gruppo,

Durata: 20

Modulo 4:

Formatore/i: Gioacchino Masciovecchio

Argomento principale: Il contesto territoriale in riferimento agli immigrati, Gestione di un punto informativo, Normativa rispetto alla ricerca della Casa e del Lavoro

Durata: 20

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- *Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand,

sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 78 ore, con un piano formativo di 15 giornate in aula per 70 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data 1 ott. 2015

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini